



**CONTRATTO SCRITTURA PRIVATA TRA IL CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE
DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE S.P.A. E LA RINA CHECK S.R.L. PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA
PER LE ATTIVITA’ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE RELATIVA
ALLE “OPERE DI AMMODERNAMENTO IMPIANTI ESISTENTI PER IL TRATTAMENTO
FANGHI ACQUE REFLUE DEL DEPURATORE DI SAVONA”**

Ord. n° 216 del 08.06.2023 CIG: 9819182552 - CUP: C55H22001390006 – Misura PNRR: M2C1.1I1.1 - Linea C

da una parte:

il Dott. Maurizio Maricone, il quale interviene, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., PIVA n° 01199390095, Codice Fiscale e Registro Imprese n° 92040230093, con sede legale, amministrativa ed operativa in Savona - Via Caravaggio, 1, parte che in seguito sarà chiamata “**Consorzio S.p.a.**”

dall'altra:

il Dott. Ing. Giovanni Dondero, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Rina Check S.r.l., Codice Fiscale, PIVA e Registro delle Imprese n° 01927190999 - con sede legale in Genova, Via Corsica, 12, parte che in seguito sarà denominata “**Appaltatore**”.

Premesso che:

- *in data 21.12.2022, è stato emanato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento sviluppo sostenibile n. R.0000206 del 21/12/2022 (registro decreti), con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse a finanziamento relative all’Investimento 1.1 – Linea di Intervento C della Misura Missione 2, Componente 4 del PNRR;*
- *tra le opere destinatarie del finanziamento per la misura in oggetto è risultata anche quella proposta da APS S.c.p.a. (invio bozza con nota nota prot. 028/2022 del 11/03/2022) per tramite dell’Ente di Governo dell’Ambito (Provincia di Savona) che ha presentato apposita istanza su specifico portale web del MITE in data 15/03/2022, relativa alle “Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento dei fanghi acque reflue del depuratore di Savona, tramite revamping delle sezioni di digestione anaerobica (con cattura del biogas e successiva estrazione del metano), disidratazione meccanica ed essiccamento termico, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie”;*
- *l’opera in oggetto è risultata destinataria di un contributo massimo erogabile pari a € 3.167.900,80 (codice ID della proposta riportato nell’Allegato 1 del Decreto MiTE sopra citato:MTE11C_00000909);*
- *per le “Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento dei fanghi acque reflue del depuratore di Savona, tramite revamping delle sezioni di digestione anaerobica (con cattura del biogas e successiva estrazione del metano), disidratazione meccanica ed essiccamento termico, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie”, è stato acquisito ed assegnato il codice CUP: C55H22001390006;*
- *in data 20.01.2023, è stato emanato il Decreto MASE n°23 di assegnazione dei contributi concessi per le Proposte ammesse confermando il finanziamento pari a € 3.167.900,80 per la proposta MTE11C_00000909;*
- *ai sensi dell’art. 225, comma 8, il Nuovo Codice degli Appalti prevede che per gli affidamenti e i contratti a valere su progetti PNC e PNRR e sulle relative infrastrutture di supporto, anche successivamente al 1°*

luglio 2023, si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge 31 maggio 202, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC;

- l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge n° 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge n° 108/2021, prevede, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. (in breve Codice), il ricorso all'affidamento diretto per i servizi e le forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore ad € 139.000,00;
- l'art. 1, comma 3 della legge n° 120/2020, come modificato dall'art. 51 della legge n° 108/2021, il quale solo per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo prevede che resti fermo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice, in ordine all'utilizzo obbligatorio del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, in caso di servizi ad alta intensità di manodopera (cfr. anche parere del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 757 del 15.10.2020) e che in ragione di ciò è possibile utilizzare il criterio del prezzo più basso per il presente affidamento diretto;
- a seguito di richiesta di preventivi, inviati in data 07.04.2023 da parte di APS Scpa, per l'espletamento dei servizi di ingegneria per le attività di verifica della progettazione relativa alle "Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento dei fanghi acque reflue del depuratore di Savona, tramite revamping delle sezioni di digestione anaerobica (con cattura del biogas e successiva estrazione del metano), disidratazione meccanica ed essiccamento termico, nonché implementazione con nuove sezioni di cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie", l'Appaltatore con nota del 14.04.2023, acquisita in data 17.04.2023 (prot. n° 1566), ha confermato l'impegno al rispetto delle prescrizioni della bozza di disciplinare di incarico trasmessa nonché delle stringenti tempistiche ivi indicate, presentando una quotazione complessiva pari ad € 47.983,50, comprensiva dei contributi (nella misura del 4%) ed oltre IVA di legge (tale importo esclude le opzioni contrattuali);
- con nota del 07.04.2023, APS Scpa ha invitato Consorzio Spa, nelle more della definizione degli accordi fra APS Scpa e Consorzio Spa stessa, al fine di procedere celermente al processo di attuazione dell'intervento indicato, alla valutazione dei preventivi ricevuti e all'affidamento dell'incarico qualora, a seguito delle verifiche effettuate, ne ricorrano le condizioni;
- con nota del 03.05.2023 (prot. n° 1764) si procedeva a richiedere all'Appaltatore, risultato miglior offerente, al fine di rendere efficace l'affidamento medesimo, la documentazione attestante la regolare esecuzione dei servizi indicati alla lettera r) del modulo relativo alla "dichiarazione di offerta";
- con nota del 05.05.2023 (acquisita in data 08.05.2023 al prot. n° 1823), l'Appaltatore trasmetteva quanto richiesto per la comprova dei requisiti di cui sopra;
- con nota del 11.05.2023 (prot. n° 1882), a seguito dell'atto n° 9 del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Consorzio Spa del 10.05.2023, si è proceduto a comunicare all'Appaltatore l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di ingegneria per le attività di verifica della progettazione (come previsto dall'art. 26 del Codice) relativa alle "Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento fanghi acque reflue del Depuratore di Savona" - Attuazione del progetto PNRR – M2C1.1.11.1 – LINEA C";
- è stata effettuata, con esito positivo, la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice e di quelli previsti dalla normativa antimafia.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Premesse.

Le premesse suesposte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto dell'incarico.

1. Consorzio S.p.a. affida all'Appaltatore il servizio di ingegneria per le attività di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva (come previsto dall'art. 26 del Codice) relativa alle "Opere di ammodernamento impianti esistenti per il trattamento dei fanghi acque reflue del depuratore di Savona, tramite revamping delle sezioni di digestione anaerobica (con cattura del biogas e successiva estrazione del metano), disidratazione meccanica ed essiccamento termico, nonché implementazione con nuove sezioni di

cogenerazione, ivi comprese tutte le connesse opere accessorie”, come da offerta del 13.04.2023, inviata dall’Appaltatore in data 14.04.2023 e acquisita agli atti al prot. n° 1566 del 17.04.2023.

Art. 3 - Tempistiche di svolgimento dell’incarico.

1. L’Appaltatore dovrà:

- a) **entro e non 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione di avvio del servizio di pre-verifica progettazione definitiva:** effettuare una pre-verifica della progettazione definitiva consegnata dai progettisti (c.d. FASE 2 del progetto definitivo), secondo quanto previsto dall’art. 26 del Codice, nonché in aderenza alle modalità riportate al successivo art. 4;
- b) **entro e non oltre 7 (sette) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione di avvio del servizio di verifica conclusiva della progettazione definitiva:** effettuare la verifica conclusiva della progettazione definitiva consegnata dai progettisti (così come da questi ultimi aggiornata in esito alla conclusione dell’iter autorizzativo da parte degli Enti competenti), ai fini della validazione del progetto per l’avvio della procedura di affidamento dell’appalto integrato, secondo quanto previsto dall’art. 26 del Codice, nonché in aderenza alle modalità riportate al successivo art. 4;
- c) **entro e non oltre 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione di avvio del servizio di verifica progettazione esecutiva:** effettuare la verifica della progettazione esecutiva consegnata dall’affidatario dell’appalto integrato, ai fini dell’approvazione dello stesso e dell’avvio dell’esecuzione dei lavori, secondo quanto previsto dall’art. 26 del Codice, nonché in aderenza alle modalità riportate al successivo art. 4.

Si precisa che con riguardo alle opere previste per il potenziamento della disidratazione meccanica, è previsto l’inserimento di uno “step” di progettazione esecutiva dedicato e specificatamente mirato a tale implementazione. Pertanto le attività di verifica del progetto esecutivo dovranno articolarsi secondo due “step” distinti per tale sezione, considerando due differenti modalità di funzionamento dell’automazione (con riguardo all’inserimento nel ciclo produttivo attuale e futuro), in particolare:

- i. I° step: caratterizzato da un’automazione secondo la logica di funzionamento “*disidratazione A*”, che prevede l’inserimento della sezione di disidratazione (implementata con la III centrifuga) e il suo avvio a funzionamento nell’ambito dell’attuale configurazione impiantistica esistente;
- ii. II° step: caratterizzato da un’automazione secondo la logica di funzionamento “*disidratazione B*”, che prevede l’inserimento della sezione di disidratazione (implementata con la III centrifuga) e il suo avvio a funzionamento nell’ambito della futura configurazione impiantistica (ad avvenuto revamping delle sezioni di digestione). Questa seconda logica/cofigurazione dovrà comunque preservare anche la possibilità di operatività secondo la modalità “*disidratazione A*” (di cui al precedente punto) per l’utilizzo in tale modalità durante le fasi di futura manutenzione della sezione di digestione.

Entrambi gli step dovranno rispettare il termine previsto per la verifica della progettazione esecutiva sopra indicato, ossia essere completati **entro e non 30 (trenta) giorni solari e consecutivi** dalla comunicazione di avvio del servizio.

2. Consorzio S.p.a. si riserva di affidare ulteriori prestazioni di supporto al Responsabile del Procedimento dell’appalto, come meglio indicato e specificato nel seguito, per le quali le tempistiche di svolgimento risultano di seguito riportate:

- a) **entro e non oltre 5 (cinque) giorni solari e consecutivi dalla comunicazione di avvio del servizio di supporto al Responsabile del procedimento per la verifica della congruità delle offerte in sede di gara:** effettuare la verifica della congruità delle offerte presentate, sia con riferimento alla verifica dei costi della manodopera indicati dall’offerente (ex art. 95, comma 10 del Codice), sia con riferimento all’espressione di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell’offerta presentata (ex art. 97 del Codice). Il tutto secondo quanto previsto dall’art. 54 del D.P.R. n. 207/2010, nonché in aderenza alle modalità riportate al successivo art. 4;
- b) per quanto concerne le tempistiche relative al servizio di verifica di conformità al principio DNSH, correlato ai finanziamenti PNRR, nelle diverse fasi del percorso di realizzazione dell’opera, attestando il rispetto dei criteri DNSH tramite attività di verifica, controllo e monitoraggio (c.d. *ex-post*), il servizio avrà avvio con l’approvazione del progetto esecutivo dell’opera e si concluderà a seguito del

completamento della fase di rendicontazione dell'investimento presso il Ministero competente e la ricezione della rata di saldo del finanziamento erogato in favore di APS S.c.p.a./Consorzio S.p.a.

Art. 4 - Importo del corrispettivo, prestazioni richieste e modalità di svolgimento

1. L'importo a corpo dell'incarico, comprensivo di tutte le prestazioni previste nel presente contratto, come meglio successivamente dettagliate, è pari a complessivi € **47.983,50** (euro quarantasettemilanovecentoottantatre/00), compresa cassa previdenziale, oltre I.V.A. di legge, così ripartito:
 - a) per attività di pre-verifica e verifica conclusiva della progettazione definitiva (Decreto Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 ID Opere: S.05-IB.07-IA.04– tariffa bII – QbII.27) importo pari a € **23.991,75** (euro ventitremilanovecentonovantuno/75), compresa cassa previdenziale, oltre I.V.A. di legge;
 - b) per attività di verifica progettazione esecutiva (Decreto Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 ID Opere: S.05-IB.07-IA.04 – tariffa bII – QbIII.09) importo pari a € **23.991,75** (euro ventitremilanovecentonovantuno/75), compresa cassa previdenziale, oltre I.V.A. di legge.
2. Le prestazioni previste nell'incarico, così come previste dalla vigente normativa in materia, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Codice dei contratti pubblici (art. 26 del Codice, il D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti, sono le seguenti:
 - **pre-verifica progettazione definitiva:** tale attività di pre-verifica sarà eseguita sul progetto definitivo (FASE 2), consegnato per commenti da parte dei progettisti incaricati.
Si precisa che la progettazione definitiva dell'opera è stata articolata in più fasi nel tentativo di riallineare l'attuale avanzamento delle attività con quanto previsto nell'iter progettuale riportato nella Scheda Progetto presentata per la richiesta di finanziamento PNRR. Conseguentemente, anche l'attività di verifica della progettazione viene articolata secondo la stessa logica e per le medesime esigenze. Pertanto la pre-verifica deve essere sviluppata contestualmente allo sviluppo della progettazione definitiva, in modo da evidenziare sin da subito eventuali criticità riscontrate, proponendo i provvedimenti più opportuni per la loro risoluzione.
Tale fase potrà prevedere anche il coordinamento con gli uffici tecnici di Consorzio S.p.a., i quali potranno effettuare anch'essi una pre-valutazione delle previsioni della progettazione definitiva dell'opera (ad es. a titolo indicativo e non esaustivo per gli aspetti relativi alla futura conduzione degli impianti), al fine di fornire ai progettisti le proprie osservazioni alla bozza progettuale consegnata (bozza per commenti relativa alla c.d. FASE 2 della progettazione definitiva);
 - **verifica conclusiva della progettazione definitiva:** tale attività di verifica conclusiva sarà eseguita sul progetto definitivo (consegnato dai progettisti così come da questi ultimi aggiornato in esito alla conclusione dell'iter autorizzativo da parte degli Enti competenti), ai fini della validazione del progetto per l'avvio della procedura di affidamento dell'appalto integrato.
Tale fase di verifica conclusiva dovrà pertanto concentrarsi su eventuali integrazioni/variazioni/ecc... apportate alla progettazione definitiva in esito alle eventuali prescrizioni pervenute da parte degli Enti competenti, ovvero anche eventuali modifiche richieste da Consorzio S.p.a. ai progettisti (anche successive alla pre-verifica di cui al precedente punto);
 - **verifica progettazione esecutiva:** tale attività di verifica sarà eseguita sul progetto esecutivo, consegnato dall'affidatario dell'appalto integrato, ai fini dell'approvazione dello stesso e dell'avvio dell'esecuzione dei lavori.
3. Consorzio S.p.a. si riserva la facoltà di prevedere la modifica del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) ed e) del Codice, per l'attivazione delle seguenti opzioni contrattuali:
 - a) servizio di supporto al Responsabile del procedimento per la verifica della congruità delle offerte in sede di gara, per un importo di modifica onnicomprensivo (definito a vacanza) pari a € **4.680,56** (euro quattromilaseicentoottanta/56), compresa cassa previdenziale, oltre I.V.A. di legge;
 - b) servizio di verifica di conformità al principio DNSH, correlato ai finanziamenti PNRR, nelle diverse fasi del percorso di realizzazione dell'opera, attestando il rispetto dei criteri DNSH tramite attività di verifica, controllo e monitoraggio (c.d. *ex-post*). La verifica dovrà riguardare inoltre la

documentazione prodotta per la fase di rendicontazione e di audit sull'investimento in oggetto, che richiederà la redazione dei necessari report, tali da consentire le evidenze documentali anche in caso di audit da parte delle strutture ministeriale e/o degli organi europei preposti ai controlli, per un importo di modifica omnicomprensivo (definito a vacazione) pari a € **6.893,19** (seimilaottocentonovantatre/19), compresa cassa previdenziale, oltre I.V.A. di legge.

4. Consorzio S.p.a. si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di:
 - a) non procedere, in alcun modo, all'affidamento dell'appalto integrato. Pertanto le prestazioni successive alla verifica della progettazione definitiva non verranno espletate e nulla sarà dovuto relativamente a tali compensi;
 - b) procrastinare lo svolgimento delle attività successive alla verifica della progettazione definitiva, previste dal presente incarico, alle medesime condizioni offerte, rimandando la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato dell'opera in oggetto.
5. Il servizio di verifica della progettazione in argomento ha ad oggetto la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente. In particolare la verifica deve attestare quanto previsto dall'art. 26, comma 4, del Codice, ossia:
 - a) la completezza della progettazione e la rispondenza all'art. 23 del Codice;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenibilità delle opere.
6. La verifica della progettazione dovrà essere eseguita sulla base dei criteri sotto indicati, condotta sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:
 - a) affidabilità; intendendosi:
 - i. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - ii. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
 - b) completezza ed adeguatezza; intendendosi:
 - i. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - ii. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
 - iii. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 - iv. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
 - v. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
 - vi. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
 - vii. verifica delle prove/indagini/saggi/ecc... eseguiti e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
 - c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità; intendendosi:
 - i. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - ii. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - iii. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

- d) compatibilità; intendendosi:
- i. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 - ii. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi, ai fini del loro rispetto;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;
 - manutenibilità delle opere.
- e) rispondenza alle condizionalità (inclusi ulteriori requisiti) previsti dalla Misura PNRR di riferimento, intendendosi in particolare: asseverazione del rispetto dei principi DNSH e di tutti i requisiti richiesti dalla specifica misura PNRR oggetto di finanziamento (in particolare Misura “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Missione M2 – Componente C1 – Investimento 1.1 – Linea di intervento C), con particolare riguardo alle pertinenti schede tecniche della Guida operativa di cui alla circolare MEF-RGS del 13 ottobre 2022, n. 33 (nello specifico schede tecniche 1, 2, 5 e 17), nonché di tutti gli atti, regolamenti, circolari, ecc... emanate dagli Enti a vario titolo competenti per la progettazione e realizzazione delle opere ammesse a finanziamento PNRR. Devono anche essere oggetto di asseverazione tutti gli elementi progettuali che devono essere presenti per consentire il *“contributo al conseguimento del target associato alla misura di riferimento”* (ossia M2C1.1|1.1 - Linea C), il contributo ai *“tagging ambientali”* e l’eventuale *“contributo all’indicatore comune associato alla misura”*;
7. La verifica della documentazione progettuale deve essere condotta come di seguito indicato, a titolo indicativo e non esaustivo:
- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione dell’opera emessi dagli Enti a vario titolo competenti (con riguardo alla fase di verifica conclusiva della progettazione definitiva e verifica della progettazione esecutiva);
 - b) per le relazioni di calcolo:
 - i. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell’opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - ii. verificare che il dimensionamento dell’opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - iii. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - iv. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 - v. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell’opera nelle condizioni d’uso e manutenzione previste;
 - c) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:

- i. le specifiche esplicitate dal committente;
 - ii. le norme cogenti;
 - iii. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - iv. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di computazione economica, verificare che:
- i. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante (Prezzario Regione Liguria vigente al momento dell'emissione del progetto), aggiornati ai sensi della vigente normativa relativa al tema della revisione prezzi, ovvero desunti dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. La verifica dovrà inoltre accertare la presenza di previsioni contrattuali (nello Schema di contratto e nel Capitolato speciale d'appalto) volte a definire le fattispecie di revisione prezzi ammissibili, unitamente alle modalità e regole di applicazione di dette revisioni prezzi, in adempimento alla vigente normativa relativa alla tematica in argomento, verificando altresì che le somme necessarie a garantire la revisione prezzi siano correttamente computate e allocate nell'apposita voce di quadro economico dell'opera;
 - ii. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari;
 - iii. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - iv. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - v. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - vi. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - vii. i totali calcolati siano corretti;
 - viii. il computo metrico estimativo e il capitolato speciale d'appalto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione, nonché l'elenco e quantificazione delle lavorazioni omogenee;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (eventualmente integrato con voci specifiche secondo le indicazioni della stazione appaltante). Si precisa che il quadro economico dovrà anche essere prodotto in ulteriore versione che preveda la suddivisione delle voci contabili dovranno per differente "tipologia di spesa" in modo da poterne garantire anche l'aggregazione per differente "centro di costo" ai fini della successiva rendicontazione dell'intervento;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.
8. Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con i progettisti, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. L'Appaltatore, prima

dell'avvio del servizio, deve consegnare a Consorzio S.p.a., un programma dei contraddittori previsti con i progettisti, che, al fine di rendere organico lo svolgimento dell'attività di verifica, si svolgeranno di norma seguendo la suddivisioni in fasi già definita al precedente art. 3 (pre-verifica progettazione definitiva; verifica conclusiva progettazione definitiva; verifica progettazione esecutiva), salvo diversa organizzazione definita dall'Appaltatore laddove ritenesse utile/necessario implementare l'attività precedentemente descritta per meglio garantire la qualità delle prestazioni previste dal servizio oggetto del presente contratto.

9. A conclusione di ciascuna fase di verifica prevista dal presente contratto, l'Appaltatore dovrà produrre un rapporto che ne riporti le risultanze, accompagnato da un "registro di verifica", all'interno del quale dovranno essere annotate tutte le eventuali "non conformità" individuate con preciso riferimento al relativo elaborato progettuale ove le stesse siano state riscontrate. Tale registro rappresenterà uno strumento di lavoro per tutti i soggetti coinvolti per la verifica della risoluzione delle "non conformità" riscontrate. Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.
10. Laddove, a valle dell'attività di verifica (per ogni fase), emergessero delle "non conformità", l'Appaltatore deve:
 - a) proporre l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per la revisione/integrazione della progettazione;
 - b) proporre tutti i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente riscontrati durante la redazione del progetto (ovvero anche nelle prove/indagini/saggi/ecc... sviluppate o in corso di svolgimento);
 - c) analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera.
11. Il rapporto conclusivo dell'Appaltatore riporta le risultanze dell'attività svolta, attestando la possibilità di validare il progetto definitivo per l'avvio delle procedure di affidamento ovvero la possibilità di approvare la progettazione esecutiva dell'opera. Tale rapporto conclusivo dovrà inoltre riportare asseverazione del rispetto dei principi DNSH e di tutti i requisiti richiesti dalla specifica misura PNRR oggetto di finanziamento, come previsto dal precedente comma 5, lett. e);
12. L'Appaltatore prende atto e riconosce espressamente che l'importo contrattuale è adeguato all'importanza della prestazione, nonché al decoro della professione, ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile risultando inoltre comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.
13. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacazione o rimborso spese o altra forma di compenso, oltre a quanto previsto dal presente contratto. L'Appaltatore rinuncia inoltre ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, nonché a rivalutazioni e/o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi o a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo ad insindacabile giudizio di Consorzio S.p.a.
14. Sarà compito dell'Appaltatore, già remunerato nel corrispettivo sopra riportato:
 - a) effettuare tutti i sopralluoghi, gli accertamenti e quant'altro necessario per poter espletare l'incarico affidato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - b) garantire la massima disponibilità per lo svolgimento di incontri, o riunioni relative all'espletamento dell'incarico, da effettuarsi presso gli uffici consortili o, nell'eventualità, presso le sedi di altri Enti o soggetti a vario titolo coinvolti.
15. La verifica dovrà essere sviluppata, con tutti i necessari approfondimenti tecnici, nel rispetto dei vincoli esistenti, in modo da assicurare la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative.
16. La verifica deve inoltre essere sviluppata tenendo in debita considerazione (anche in termini di eventuale quantificazione) delle varie fasi esecutive dei lavori, che dovranno essere progettualmente definite in modo da assicurare la continuità dell'esercizio dell'impianto di depurazione e dei suoi presidi ambientali. A tal uopo l'Appaltatore dovrà verificare la presenza, ove necessario, di idonee soluzioni tecniche provvisorie laddove l'esecuzione delle opere risulti interferente con l'esercizio dell'impianto di depurazione (o dei suoi presidi ambientali).

17. Risulta elemento essenziale della verifica di progetto, oggetto del presente incarico, il controllo dell'avvenuta individuazione del sistema di cogenerazione da realizzare (tra microturbina e motore a gas) al fine di ottimizzare la produzione di energia elettrica in funzione della produzione di biogas prevista dal progetto, tenendo conto dei vincoli esistenti nel sito dell'impianto di depurazione di Savona, nonché della necessità di individuare la soluzione in grado di minimizzare i tempi di ritorno dell'investimento, nonché di meglio aderire ai principi DNSH.
18. Con riguardo alle opere previste per il potenziamento della disidratazione meccanica, la verifica di progetto dovrà inoltre accertare che la progettazione abbia previsto l'inserimento di uno "step" specificatamente mirato a tale implementazione, la cui progettazione ed esecuzione dovrà essere prevista e completata entro il 30/06/2024 (se compatibile con le tempistiche di realizzazione oggetto di valutazione progettuale), ovvero comunque entro il 2024. La verifica di progetto dovrà quindi accertare la previsione di due "step" distinti per tale sezione, considerando due differenti modalità di funzionamento dell'automazione (con riguardo all'inserimento nel ciclo produttivo attuale e futuro), in particolare:
- a) I° step: caratterizzato da un automazione secondo la logica di funzionamento "*disidratazione A*", che prevede l'inserimento della sezione di disidratazione (implementata con la III centrifuga) e il suo avvio a funzionamento nell'ambito dell'attuale configurazione impiantistica esistente;
 - b) II° step: caratterizzato da un automazione secondo la logica di funzionamento "*disidratazione B*", che prevede l'inserimento della sezione di disidratazione (implementata con la III centrifuga) e il suo avvio a funzionamento nell'ambito della futura configurazione impiantistica (ad avvenuto revamping delle sezioni di digestione). Questa seconda logica/cofigurazione dovrà comunque preservare anche la possibilità di operatività secondo la modalità "*disidratazione A*" (di cui alla precedente lettera) per l'utilizzo in tale modalità durante le fasi di futura manutenzione della sezione di digestione.
19. La verifica di progetto dovrà altresì accertare che sviluppo dell'attività progettuale avvenga nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso PNRR Misura M2C1.1.1|1.1 – Linea C (emanato in attuazione al Decreto MiTE n. 396 del 28/09/2021).

Art. 5 - Adeguamento del corrispettivo e revisione prezzi

Il corrispettivo, come sopra determinato, risulta fisso, vincolante e onnicomprensivo.

Art. 6 – Oneri dell'Appaltatore

1. Sono richiamati espressamente i divieti contemplati all'art. 26, comma 7 del Codice.
2. L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, conferma espressamente:
 - a) di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico in oggetto, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali;
 - b) che, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n° 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n° 108/2021) per gli appalti finanziati con risorse del PNRR,:
 - b.1) garantirà una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali. Si ricorda che le assunzioni richiamate al presente punto si identificano con il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinato dal D.Lgs. n° 81/2015 e dai CCNL;
 - b.2) presenterà a Consorzio S.p.a. (entro sei mesi dalla conclusione dell'appalto), la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 oltre ad una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali;
 - b.3) presenterà a Consorzio S.p.a. (entro sei mesi dalla conclusione dell'appalto) una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa Integrazione Guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Anche in questo caso la relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali ed al Consigliere o alla Consigliera di parità;
 - c) di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR relativamente all'obbligo di verifica e

asseverazione che il progetto oggetto di verifica “non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali” c.d. “Do No Significant Harm”(DNSH) ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e agli obiettivi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia;

- d) di essere a conoscenza e conseguentemente di impegnarsi a rispettare e a far rispettare tutte le normative a carattere ambientale e ogni altro principio di tutela ambientale contenuto nella “Dichiarazione Ambientale” di Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.a. (socio di APS S.c.p.a.), disponibile sul sito internet aziendale di Consorzio S.p.a.;
- e) di essere a conoscenza che Consorzio S.p.a. opera con un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001, registrato in base al Regolamento EMAS e che, al fine di gestire correttamente gli aspetti ambientali, l’Appaltatore dovrà relazionarsi con il Responsabile del sistema di gestione ambientale e con l’Addetto della gestione dei rifiuti di Consorzio S.p.a. (socio di APS S.c.p.a.);
- f) di aver preso atto del fatto che l’opera oggetto del servizio in argomento, rientra tra gli investimenti pubblici finanziati con risorse PNRR e, pertanto, le tempistiche risultano essenziali al rispetto dell’iter ri-programmato dettato dalla natura del finanziamento stesso. L’Appaltatore pertanto dichiara, a seguito di apposita verifica interna, di essere nelle condizioni di garantire il rispetto delle tempistiche contrattuali riportate al precedente art. 3, indipendentemente dalla data di avvio delle prestazioni ivi previste.

3. L’Appaltatore deve:

- a) provvedere alla verifica della progettazione che dovrà risultare integrata e coordinata nelle varie parti componenti l’opera, incluso l’onere di garantire l’integrazione di tutte le prestazioni specialistiche necessarie, nessuna esclusa (dovrà essere accertata ad es. la conformità dell’opera progettata alla vigente normativa ATEX);
- b) provvedere alla verifica della progettazione al fine di asseverare il rispetto dei principi DNSH e di tutti i requisiti richiesti dalla specifica misura PNRR oggetto di finanziamento (in particolare Misura “Economia circolare e agricoltura sostenibile” – Missione M2 – Componente C1 – Investimento 1.1 – Linea di intervento C);
- c) provvedere alla verifica della progettazione al fine di accertare il rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 “*Criteri ambientali minimi*”, nonché delle analoghe normative vigenti in materia;
- d) garantire la massima disponibilità fino all’avvio della procedura di gara (incluso quindi il mese di agosto 2023), per l’effettuazione del servizio di verifica in oggetto ivi compreso il contraddittorio previsto per la fase di verifica della progettazione (compresi pertanto tutti le riunioni/incontri/ecc... all’uopo necessari);
- e) provvedere a verificare l’avvenuta effettuazione di tutte le revisioni/modifiche/integrazioni al progetto in esito ad eventuali prescrizioni/indicazioni/osservazioni espresse dagli Enti a vario titolo competenti nel corso dell’iter di autorizzazione delle opere oggetto di incarico;
- f) coordinarsi con eventuali soggetti incaricati da parte di Consorzio S.p.a, con funzioni di supporto alla verifica/definizione dei requisiti ATEX, in modo da garantire la rispondenza della progettazione alla normativa vigente in materia e consentire l’emissione del “documento sulla protezione contro le esplosioni” (ai sensi delle previsioni artt. da 288 a 296 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

Art. 7 – Gruppo di verifica.

1. Il gruppo di verifica per l’espletamento dell’incarico, è composto almeno dalle seguenti figure:

- a) professionista incaricato della verifica dell’integrazione e coordinamento progettuale delle varie parti componenti l’opera – categoria IB.07 (tabella Z-1 del D.M. 17.06.2016): **Ing. Giovanni B. Damonte**;
- b) professionista incaricato della verifica della progettazione di impianti di depurazione complessi – categoria IB.07 (tabella Z-1 del D.M. 17.06.2016): **Ing. Francesco Todaro**;
- c) professionista incaricato della verifica della progettazione strutturale – categoria S.05 (tabella Z-1 del

D.M. 17.06.2016): **Ing. Francesco Porco**;

- d) professionista incaricato della verifica della progettazione impianti elettrici e di automazione – categoria IA.04 (tabella Z-1 del D.M. 17.06.2016): **Ing. Gabriele Patanè**;
- e) professionista incaricato della verifica del Piano di Sicurezza e Coordinamento: **Ing. Mauro De Luca Picione**;
- f) professionista incaricato della verifica della progettazione antincendio: **Ing. Marco Taccini**;
- g) professionista incaricato della verifica della progettazione acustica: **Ing. Alessandro Perago**;
- h) geologo incaricato della verifica degli aspetti geologici: **Ing. Geol. Alessandra Fantini**;
- i) archeologo incaricato della verifica degli aspetti archeologici: **Archeol. Andrea Piaggio**.

Art. 8 - Modalità di pagamento.

1. L'Appaltatore potrà emettere la fattura relativa alle diverse prestazioni, oggetto del presente incarico, a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) per quanto concerne il servizio di verifica della progettazione definitiva, a seguito dell'avvenuta validazione del progetto definitivo;
 - b) per quanto concerne il servizio di verifica della progettazione esecutiva (II° Step), a seguito di avvenuta approvazione da parte di Consorzio S.p.a del progetto esecutivo consegnato dall'affidatario dell'appalto integrato;
 - c) per quanto concerne il servizio di supporto al Responsabile del procedimento per la verifica della congruità delle offerte in sede di gara, a seguito di avvenuta aggiudicazione della gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto integrato;
 - d) per quanto concerne il servizio di verifica di conformità al principio DNSH, correlato ai finanziamenti PNRR, nelle diverse fasi del percorso di realizzazione dell'opera, in tranche proporzionali all'avanzamento delle attività come derivante dagli stati di avanzamento dei lavori, fatto salvo ultimo pagamento pari al 10% dell'importo della prestazione che verrà svincolato solo a seguito del completamento della fase di rendicontazione dell'investimento presso il Ministero competente e la ricezione della rata di saldo del finanziamento erogato in favore di Consorzio S.p.a.
2. Il pagamento sarà liquidato tramite bonifico bancario decorsi 30 (trenta giorni) fine mese data fattura, decorrente da ciascuno dei termini indicati al comma precedente, qualora sia già stata erogata ed incassata da parte di Consorzio S.p.a l'anticipazione prevista dal finanziamento PNRR assegnato all'opera in argomento.
3. Qualora la condizione di cui al comma precedente non si sia ancora verificata entro i termini di pagamento ivi previsti, lo stesso avverrà nell'arco di 10 giorni dalla data di incasso dell'anticipazione prevista dal finanziamento PNRR assegnato all'opera in argomento.
4. Nel caso in cui per cause non dipendenti dall'Appaltatore non si pervenga all'ottenimento dell'anticipazione del finanziamento ministeriale entro il 31/12/2023, fermo restando l'avvenuto verificarsi delle condizioni di cui al precedente comma 1, il pagamento delle prestazioni sarà effettuato entro il 10/01/2024 con riguardo alle sole prestazioni effettivamente concluse a tale data.
5. Per le prestazioni la cui esecuzione avverrà successivamente al 31/12/2023, restano fermi i termini di fatturazione e pagamento già riportati ai precedenti commi 1 e 2.

Art 9 - Responsabilità dell'Appaltatore e garanzie

1. L'Appaltatore è responsabile civilmente per le proprie prestazioni. L'Appaltatore ha presentato apposite polizze assicurative a copertura dei propri rischi professionali a copertura dei rischi derivanti anche da errori o omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica della progettazione (o nello svolgimento delle altre attività previste nel presente contratto), che possano determinare a carico di Consorzio S.p.a nuove spese di progettazione, maggiori costi e/o la perdita totale o parziale del finanziamento PNRR.
2. L'Appaltatore ha consegnato la cauzione definitiva pari a € 10.465,20 - polizza n° 1/52733/96/190294306 rilasciata da Unipol Sai Assicurazione – Agenzia di Genova – codice subagenzia 148 in data 25.05.2023.
3. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo a seguito del

completamento della fase di rendicontazione dell'investimento presso il Ministero competente e la ricezione della rata di saldo del finanziamento erogato da parte di Consorzio S.p.a..

Consorzio S.p.a può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore stesso. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'Art. 93, comma 7 del Codice, per la garanzia provvisoria.

4. Consorzio S.p.a ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Appaltatore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore, per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi, dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Consorzio S.p.a può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore, per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
5. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento.
6. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'Art. 93, comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di Consorzio S.p.a.
7. L'Appaltatore, dovrà inoltre costituire apposita polizza di responsabilità civile professionale che copra i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di verifica (o comunque delle attività previste dal presente contratto) derivanti anche da errori o omissioni che abbiano determinato a carico di Consorzio S.p.a nuove spese di progettazione, maggiori costi e/o la perdita totale o parziale del finanziamento PNRR. Tale polizza dovrà essere consegnata entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla validazione del progetto definitivo e avere validità per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza deve prevedere come massimale assicurato il 10% del valore dell'opera, come derivante a seguito della validazione del progetto definitivo.

Art. 10 – Penali.

1. Tenuto conto dell'estrema importanza del rispetto delle tempistiche previste nel presente contratto, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR, in caso di ritardo nella consegna/espletamento delle prestazioni affidate, secondo le tempistiche riportate al precedente art.3 (compresi i termini intermedi), Consorzio S.p.a si riserva di applicare una penale pari al 5‰ (cinque per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno solare e consecutivo di ritardo, che verrà automaticamente trattenuta sull'importo del corrispettivo.
2. La penale è applicata con espressa salvezza del diritto di Consorzio S.p.a al risarcimento di eventuali maggiori danni (ivi compresa la perdita totale o parziale del finanziamento).
3. Con riguardo agli obblighi previsti all'art. 47 comma 3, 3 - bis e 4 del D.L. n° 77/2021 (richiamati rispettivamente al precedente art. 6 comma 2 lett. b.2), b.3) e b.1)), per ogni giorno di ritardo nel rispetto di quanto previsto si applicherà una penale pari allo 0,6 ‰ (0 virgola sei per mille) dell'importo netto contrattuale e comunque fino ad un massimo del 20% dell'importo netto contrattuale stesso.

Art. 11 - Risoluzione contrattuale.

1. Consorzio S.p.a si riserva la facoltà di risolvere il contratto, senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere sia in merito ai compensi che alle spese, quando il ritardo nello svolgimento della prestazione determini una penale superiore al 10 % dell'importo del contratto, fermo restando il diritto di Consorzio S.p.a al risarcimento di eventuali danni anche oltre l'importo delle maturate penali, che il ritardo abbia comportato (ivi compresa la perdita totale o parziale del finanziamento). Indipendentemente dalla pattuizione che precede, rimane peraltro fermo anche il generale diritto di risoluzione contrattuale di Consorzio S.p.a, secondo quanto previsto dalla art. 108 del Codice.

Art. 12 - Recesso contrattuale.

1. E' facoltà di Consorzio S.p.a, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento della prestazione di recedere dal contratto, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del Codice.
2. Rimane comunque diritto di Consorzio S.p.a il recesso dal contratto in caso di cessazione, a qualsiasi titolo, dell'affidamento del Servizio Idrico e/o di subentro di altro gestore, che l'Appaltatore si impegna ad accettare senza aver nulla a pretendere.
3. Rimane comunque diritto di Consorzio S.p.a il recesso dal contratto in caso di revoca/rinuncia, a qualsiasi titolo, del finanziamento PNRR relativo alle opere in oggetto, che l'Appaltatore si impegna ad accettare senza aver nulla a pretendere. Verranno pertanto riconosciute soltanto le attività effettivamente eseguite.

Art. 13 - Cessione contrattuale.

1. È vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'art. 106 comma 1 lettera d) del Codice.
2. Rimane comunque diritto di Consorzio Spa la cessione del contratto in favore della Società Acque Pubbliche Savonesi Scpa (della quale Consorzio Spa risulta socio), che l'Appaltatore si impegna ad accettare senza aver nulla a pretendere. In tal caso la cessione non darà diritto ad alcun titolo di indennità, compensi, risarcimenti e/o corrispettivi di sorta

Art. 14 – Subappalto.

1. L'Appaltatore non può avvalersi del subappalto per quanto concerne le attività del soggetto di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) del presente contratto.
2. Ai sensi dell'art. 105, comma 3, lettera c-bis) del Codice non costituiscono subappalto le prestazioni rese in favori di soggetti affidatari di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'affidamento dell'appalto.

Art. 15 - Responsabilità solidale dell'Appaltatore.

1. L'Appaltatore, se compatibile, si impegna a fornire a Consorzio S.p.a la documentazione idonea ad attestare i nominativi dei lavoratori coinvolti nell'appalto (corredati dall'Unilav di assunzione), l'avvenuto pagamento ai medesimi delle retribuzioni, il versamento dei contributi previdenziali e dei premi assicurativi (copia degli F24 attestanti l'avvenuto versamento dei contributi dovuti).
2. Qualora l'Appaltatore non osservi i suddetti obblighi e/o non risulti in regola con quanto sopra, Consorzio S.p.a provvederà, senza ulteriori comunicazioni, alla sospensione dei pagamenti relativi a quanto eseguito che tratterrà a titolo di garanzia; detta trattenuta a garanzia verrà restituita all'Appaltatore solo ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti previsti dal presente articolo.

Art. 16 - Politica ambientale.

1. L'opera oggetto del presente incarico di progettazione insiste su un sito di proprietà di Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.a. (socio di APS S.c.p.a.).
2. Consorzio S.p.a. opera con un Sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001 e registrato in base al Regolamento EMAS.
3. Sul sito informatico consortile è disponibile la Politica Ambientale di Consorzio S.p.a., cui attenersi per garantire il miglioramento delle prestazioni ed il rispetto dell'ambiente. Tale Politica dà pari importanza agli aspetti della sicurezza, della qualità e dell'ambiente, al fine di prevenire ogni forma di inquinamento, nel pieno rispetto della legislazione ambientale di riferimento e delle regolamentazioni dallo stesso sottoscritte.
4. E' compito di Consorzio S.p.a. diffondere la propria politica ambientale anche verso gli appaltatori che saranno tenuti al completo rispetto dei principi in essa contenuti, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità nel corso dell'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà intraprendere tutte le attività necessarie per garantire qualità e continuità della depurazione.
5. L'Appaltatore dovrà verificare che la progettazione sia stata sviluppata adottando un'impostazione che, in tutte le fasi (di realizzazione ed esercizio dell'opera), sia in grado di garantire requisiti di sostenibilità ambientale tali da minimizzare:
 - a) gli impatti ambientali derivanti dalla sua attuazione e, pertanto, dalla realizzazione delle opere;
 - b) gli impatti ambientali derivanti dall'opera in regime di esercizio attraverso le sue caratteristiche intrinseche e le relazioni con il contesto circostante.

Art. 17 - Tracciabilità dei movimenti finanziari

1. L'Appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto. Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi, previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.
2. L'Appaltatore si impegna ad effettuare i pagamenti con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto dedicato ed a riportare sui pagamenti stessi il CIG, CUP precedentemente indicati, nonché la dicitura "*Misura PNRR: M2C1.III.1 - Linea C*". Tali disposizioni si intendono applicate, con le modalità riportate nel medesimo art. 3 della Legge n° 136/2010 e s.m.i., anche nei confronti dei subappaltatori e/o subcontraenti.
3. Qualsiasi movimento finanziario dovrà riportare il relativo Codice Identificativo di Gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) nonché la dicitura "*Misura PNRR: M2C1.III.1 - Linea C*".
4. Consorzio S.p.a verificherà in occasione di ogni pagamento all'Appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
5. Ciascun componente fatturerà per la propria parte di competenza e la liquidazione avverrà distintamente a favore di ognuno di essi.
6. Consorzio S.p.a è in regime di Split payment ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 633/72 e dell'art. 1 del D.Lgs n° 50/2017, il codice unico di fatturazione elettronica è: M5UXCR1.
7. L'Appaltatore si impegna inoltre a dare immediata comunicazione ad Consorzio S.p.a ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Savona - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di cui sopra.

Art. 18 - Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

1. L'appalto sarà sottoposta alla normativa vigente in materia di antimafia e in materia penale

Art. 19 - Domicilio.

1. L'Appaltatore elegge e dichiara esplicitamente il luogo del domicilio presso la propria sede in Genova in Via Corsica 12, telefono: 01053851 PEC: rinacheck@legalmail.it al quale Consorzio S.p.a potrà indirizzare, per tutta la durata dell'incarico, avvisi, richieste, atti giudiziari e ogni altra comunicazione di qualsiasi natura potesse occorrere. Sarà obbligo dell'Appaltatore comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito telefonico o postale.

Art. 20 - Cessioni di credito

1. Eventuali cessioni di credito devono essere preventivamente autorizzate da Consorzio S.p.a

Art. 21 - Controversie.

1. Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del Codice, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto.
2. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.
3. Le eventuali controversie relative all'esecuzione dell'appalto, verranno devolute al Giudice Ordinario del Foro di Savona.

Art. 22 - Privacy.

1. Ai sensi di quanto previsto all'art.13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai dati personali (dati raccolti presso l'interessato), si dà atto che:
 - a) il Titolare del trattamento è Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese Sap, con sede legale in Savona, Via Caravaggio 1, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - b) il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è Sig. Silvia Quintavalla, tel. 019230101, e-mail: privacy@depuratore.sv.it;
 - c) tutti i dati inerenti al presente contratto verranno trattati ai sensi della normativa vigente e come meglio descritto nell'informativa allegata al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.

Art. 23 - Violazione normativa anticorruzione e disciplina responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - Clausola risoluzione espressa

1. Tutti i fornitori, i clienti nonché i prestatori d'opera, partners e consulenti di Consorzio S.p.a sono tenuti all'osservanza delle disposizioni contenute nel Modello di Gestione 231, nel Piano Triennale di

Prevenzione della Corruzione, nel Codice Etico e nel sistema disciplinare pubblicati sul sito www.depuratore.sv.it alla sezione Società Trasparente.

2. Con la firma del presente contratto l'Appaltatore dichiara di essere edotto della normativa in materia di anticorruzione (Legge n° 190/2012) e di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della Legge n° 300 del 29.09.2000 (D.Lgs n° 231/2001) nonché aver preso visione dei contenuti di cui al precedente capoverso.
3. L'inosservanza delle summenzionate disposizioni è causa di risoluzione espressa del presente contratto previa semplice comunicazione da parte di Consorzio S.p.a.

Art. 24 - Condizioni generali di contratto.

1. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di conoscere ed accettare tutte le condizioni nessuna esclusa contenute nel presente contratto

Art. 25 - Protocollo Regolamentazione Prevenzione emergenza sanitaria COVID-19

1. L'Appaltatore è pienamente a conoscenza di quanto indicato nel Protocollo di Regolamentazione Prevenzione COVID 19 di Consorzio S.p.a. e dichiara di osservare scrupolosamente quanto in esso contenuto, fermo restando quanto verrà emanato a livello ministeriale, regionale e comunale in merito.

Art. 26 - Varie.

1. Tutto quanto non forma oggetto dei precedenti articoli si intende subordinato alle disposizioni normative in materia.

Art. 27 - Registrazione.

Il presente contratto sarà registrata solo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Le parti danno atto che per espresso desiderio dei sottoscritti potrà essere firmato in tempi e luoghi diversi e si perfezionerà con la sottoscrizione con firma digitale dell'ultimo dei contraenti.

Il presente contratto, composto da n° 15 (quindici) pagine, è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice è sottoscritto in segno di accettazione dalle Parti che lo hanno dichiarato conforme alle loro volontà con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n° 82/2005 valida alla data odierna e a norma di legge.

Per Consorzio S.p.a

Il Presidente e Legale Rappresentante
(Dott. Maurizio Maricone)



Firmato digitalmente da:

MARICONE MAURIZIO

Firmato il 08/06/2023 10:45

Seriale Certificato: 376160

Valido dal 29/04/2021 al 29/04/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per l'Appaltatore

Il Legale Rappresentante della Rina Check S.r.l.
(Dott. Ing. Giovanni Dondero)



Firmato digitalmente da:

DONDERO GIOVANNI

Firmato il 23/06/2023 14:51

Seriale Certificato: 1705210

Valido dal 31/08/2022 al 31/08/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU